



ROMA, 18 luglio 2019

COMUNICATO STAMPA

UILM NAZIONALE

IIA, FICCO (UILM): “SEGNALI INCORAGGIANTI, MA LA STRADA DEL RILANCIO È ANCORA LUNGA”

“Su Industria italiana Autobus oggi abbiamo colto dei segnali positivi di inversione di tendenza, ma è chiaro che la strada del rilancio è ancora lunga e complessa”. Lo dichiara Gianluca Ficco, segretario nazionale della Uilm responsabile dei settori auto e elettrodomestici, al termine dell’incontro tenutosi presso il Ministero dello Sviluppo economico.

“Oggi il nuovo amministratore delegato - spiega Ficco - di Industria italiana Autobus, Giovanni De Filippis, ha illustrato lo stato di avanzamento e le prospettive del piano industriale. Il dato essenziale consiste nel fatto che è iniziato il rientro della produzione dalla Turchia, a beneficio sia di Flumeri (Avellino) sia di Bologna. Ciò ha consentito a Bologna di riassorbire il personale dalla cassa integrazione e a Flumeri di avviare la rotazione del personale coinvolto dagli ammortizzatori sociali. Sul versante degli investimenti, è stata inviata a Invitalia la richiesta di variazione del Contratto di Sviluppo con un incremento degli investimenti per Flumeri (Avellino) da 24 a 31 milioni di euro. Ma per l’avvio materiale degli investimenti occorre la riapertura delle linee di credito bancario, attesa in verità a breve”.

“Sono segnali - prosegue Ficco - di per sé positivi, ma a detta della stessa Direzione aziendale non tutti i problemi sono risolti. Anzi lo sforzo per portare Industria italiana Autobus fuori dalla crisi in un certo senso si può dire che è appena cominciato. Le stesse condizioni di lavoro sono ancora per molti versi precarie e devono al più presto tornare a livelli accettabili. Infine accogliamo positivamente che la data del 31 luglio per la ricerca di un quarto socio non sia intesa da parte del Ministero come perentoria e che quindi l’attuale compagine proprietaria, compresa Invitalia, sia in grado di andare avanti. In ogni caso ci auguriamo che il futuro quarto socio possa contribuire ad un effettivo rafforzamento industriale e che quindi possa essere scelto con cautela, fermo restando che è importante che la maggioranza delle azioni resti direttamente o indirettamente in mano pubblica”.

Ufficio stampa Uilm

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

CORSO TRIESTE 36, 00198 ROMA

TEL. 06 852622.01-02 - FAX 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - E-MAIL: UILM@UILM.IT - WWW.UILM.IT